PREMIO ARCHITETTURA ANCE CATANIA-V EDIZIONE

Posted on 12 Settembre 2019

Categories: Comunicazione, In evidenza, Premio Architettura

V edizione del concorso d'idee, al Convitto Cutelli la cerimonia di consegna

PREMIO D'ARCHITETTURA 2019 TARGATO ANCE CATANIA: «NUOVE IDEE PER SPRONARE LA CITTÀ»

Vince il progetto dell'arch. Roberta Sinesio: in Piazza Nettuno una terrazza ciclo-pedonale in pietra lavica per avvicinarsi allo Jonio. Soluzione che coniuga le due anime etnee, Vulcano e Mare

CATANIA – La **quinta edizione del "Premio d'Architettura" organizzato dall'Ance di Catania** ha dato un nuovo e significativo contributo al capoluogo etneo, premiando idee progettuali per la riqualificazione e il recupero paesaggistico della **"Terrazza dello Jonio", Piazza Nettuno**, luogo amato da catanesi e turisti, punto cruciale del waterfront cittadino. «Il cambiamento della nostra città va stimolato e sostenuto concretamente, interrompendo quel sonno che da oltre quattro decenni paralizza il volto urbano e architettonico della città», ha affermato il presidente dei Costruttori etnei **Giuseppe Piana**, che ha fortemente voluto il ritorno del concorso d'idee nato dieci anni fa per volontà dell'allora presidente **Andrea Vecchio.**

Ieri sera (18 luglio), nella scenografica cornice del **chiostro del Convitto Cutelli**, il palco della cerimonia di premiazione ha ospitato diversi professionisti che hanno scritto gli ultimi **cento anni di storia dell'edilizia catanese**. Architetti, ingegneri, docenti universitari, rappresentanti delle istituzioni, funzionari pubblici, tutti concordi nel lanciare il grido d'allarme per l'immobilismo che tiene nella morsa il settore catanese delle costruzioni, e di conseguenza anche lo sviluppo socio-economico della città.

In platea, in prima fila, l'ospite d'onore della serata: il presidente nazionale dell'Ance **Gabriele Buia**, che durante il suo intervento ha spronato imprese e professionisti «a continuare con la ferma volontà di stimolare l'adozione di nuovi e più snelli strumenti urbanistici aderenti alle necessità del territorio, attuando alleanze strategiche e lavorando con obiettivi comuni».

Una sfida che Catania può vincere grazie alla capacità straordinaria della filiera – Ordini professionali, associazioni di categoria, enti pubblici – di saper fare squadra, come testimoniato dal **Comitato esecutivo del Premio** composto da **Giuseppe Piana** (presidente Ance), **Biagio Bisignani** (direttore Uffici comunali Urbanistica e Lavori Pubblici), **Luigi Longhitano e Carmelo Maria Grasso** (rappresentati storici delle professioni, già alla guida degli Ordini, rispettivamente, degli Architetti e degli Ingegneri)

È stata quindi una scelta fortemente simbolica quella di chiamare per ultimi sul palco i primi e giovani tre classificati del concorso d'idee, per voler sottolineare "il passaggio di testimone" e di speranze alle nuove generazioni che disegnano la città del futuro. **Roberta Sinesio**, 27 anni, si è aggiudicata il primo Premio di cinquemila euro con un progetto «innovativo nel rapporto tra città e natura» per la sua «reinterpretazione in chiave contemporanea degli aspetti naturalistici e materici attraverso l'uso della pietra lavica. La progettista ha concepito un «interessante percorso

ciclopedonale che definisce un tracciato sulla scogliera», un'idea che «nel valorizzare i beni tutelati ha reso compatibile l'intervento con la qualità paesaggistica» e che ha dato una risposta fattiva alla domanda "*Cosa rende il lungomare di Catania un vero lungomare?*".

Clicca per vedere tutti progetti partecipanti